



GIUNTA REGIONALE

DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA, POLITICHE LEGISLATIVE E
COMUNITARIE, PROGRAMMAZIONE, PARCHI, TERRITORIO, VALUTAZIONI
AMBIENTALI, ENERGIA

COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE PER LA VALUTAZIONE D'IMPATTO AMBIENTALE

Giudizio n° 1678 del 25/01/2011

Prot n° 201014498 del 16/12/2010

Ditta proponente Commissario delegato per la crisi di natura socio-economica Aterno-Pescara
Oggetto dell'intervento Opere per la messa in sicurezza della città dell'Aquila
Comune dell'intervento L'AQUILA Località L'Aquila
Tipo procedimento VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. 12/04/96 e succ. mod. e int. art. 1 comma 3) e 4)

Tipologia progettuale

Presenti (in seconda convocazione)

Direttore Area Territorio



arch. Sorgi - Presidente

Dirigente Servizio Beni Ambientali

arch. Pisano

Dirigente Servizio Urbanistica e pianificazione

arch. D'Ascanio

Dirigente Conserv Natura

Dirigente Attività Estrattive:

Segr. Gen. Autorità Bacino

ing. D'Eramo

Direttore ARTA

geol. Ferrandino (delegato)

Dirigente delegato della Provincia.

(AQ) Bernardi (delegata)

Comandante Prov.le CFS - TE

Comandante Prov.le CFS - AQ

Esperto in materia ambientale

ing. De Santis

Relazione istruttoria

Istruttore

ing. Martini

VEDI ALLEGATO

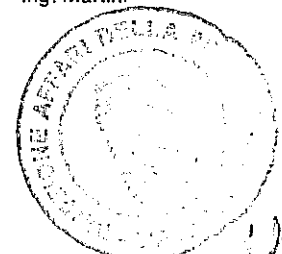
Osservazioni pervenute

VEDI ALLEGATO

Preso atto della documentazione tecnica trasmessa dalla ditta Commissario delegato per la crisi di natura socio-

Il presente atto, composto di n. ...0... fogli e di n. 29 facciate è conforme all'esemplare depositato agli atti.

UFFICIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
IL RESPONSABILE
(Ing. Sebastiano Martini)





GIUNTA REGIONALE

economica Aterno-Pescara

per l'intervento avente per oggetto:

Opere per la messa in sicurezza della città dell'Aquila

da realizzarsi nel Comune di L'AQUILA

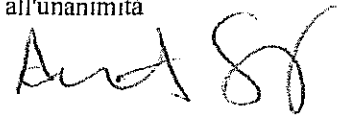
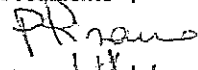

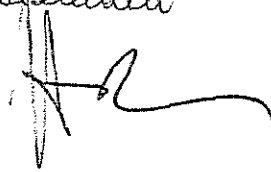
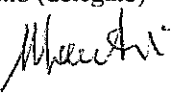
IL COMITATO CCR-VIA

Sentita la relazione istruttoria predisposta dall'Ufficio

ESPRIME PARERE**FAVOREVOLE CON LE PRESCRIZIONI SEGUENTI**

- prima dell'inizio dei lavori dovranno essere ricostruiti i manufatti legittimamente realizzati con almeno la stessa consistenza quantitativa e qualitativa, da edificare su siti idonei e con oneri, comunque derivanti, a carico del programma infrastrutturale;
- lo scavo all'interno della cassa non deve raggiungere la falda in condizione di saturazione;
- i materiali di riporto provenienti da altre cave devono essere preventivamente caratterizzati;
- gli interventi di ripulitura delle sponde e all'interno dell'alveo devono essere eseguiti previa indicazione del Corpo Forestale dello Stato.

I presenti si esprimono all'unanimità

arch. Sorgi - Presidente arch. Pisano arch. D'Ascanio ing. D'Eramo (AQ) Bernardi (delegata) geol. Ferrandino (delegato) ing. De Santis 

Di Carlo

(segretario verbalizzante)

Il presente atto è definitivo e nei confronti dello stesso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro il termine di 60 gg o il ricorso straordinario al capo dello Stato entro il termine di 120 gg. Il giudizio viene reso fatti salvi i diritti di terzi e l'accertamento della proprietà o disponibilità dell'area o immobili a cura del soggetto deputato.

